



COMUNE DI CORATO

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016 - INDIVIDUAZIONE E DELIMITAZIONE SPAZI PER AFFISSIONE DI PROPAGANDA REFERENDARIA.

L'anno duemilasedici il giorno tre del mese di novembre in Corato e nella Sala delle adunanze Municipali.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è riunita sotto la presidenza di Massimo Mazzilli-Sindaco con l'intervento degli Assessori Signori:

Nome	P	A
SCARINGELLA FRANCESCO		SI
MUSCI LUIGI	SI	
NESTA GAETANO	SI	
PERRONE LUIGI		SI
ROSITO ANTONELLA	SI	
TANDOI GIULIA	SI	
ZEZZA MARIALUISA	SI	

Assistita dal sottoscritto Segretario Generale Dott. Luigi D'Introno

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 – comma 1 – Decreto Leg.vo n.267/2000, hanno espresso parere:

- il Dirigente f.f. del Settore AA.GG., per quanto concerne la regolarità tecnica: “Favorevole” – Dott.ssa Grazia Cialdella;
- il Dirigente del Settore Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile: “Non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente” – dott.ssa Grazia Cialdella.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 settembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 227 del 28 settembre 2016, con il quale sono stati convocati per domenica 4 dicembre 2016 i comizi elettorali per lo svolgimento del Referendum Costituzionale;

Vista la Circolare n. 42/2016 del Ministero dell'Interno del 7.10.2016;

Vista la Circolare della Prefettura di Bari – Ufficio Territoriale del Governo – n. 42/2016 prot. n. 46548/Area II/UPE del 10.10.2016;

Constatato che della suddetta convocazione è stata data notizia agli elettori mediante manifesti in data 20 ottobre 2016;

Vista la Legge 4.4.1956, n. 212 e successive modifiche, contenente le norme per la disciplina della propaganda elettorale;

Visto l'art. 1 co. 400 lett. h) della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, con cui sono state apportate modifiche che hanno disposto l'abolizione della propaganda indiretta e hanno anche determinato una riduzione degli spazi della propaganda diretta;

Considerato che tra il 33° ed il 31° giorno antecedente quello fissato per la consultazione referendaria, nella circostanza da martedì 1 novembre a giovedì 3 novembre 2016, si deve provvedere a stabilire e delimitare gli spazi speciali, a mezzo di tabelloni, da destinare all'affissione esclusiva del materiale di propaganda elettorale, distintamente, fra Partiti o Gruppi Politici rappresentati in Parlamento e Promotori del Referendum;

Considerato che questo Comune è costituito da un solo centro abitato con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, per cui gli spazi da stabilire possono essere contenuti nel numero di VENTI;

Esaminato l'elenco degli spazi, opportunamente predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, reperiti nelle località più frequentate nell'intero abitato;

Richiamato l'art.134, comma 4, D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, anche ai fini della separata votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto;

D E L I B E R A

1) **STABILIRE**, esclusivamente per l'affissione di propaganda elettorale referendaria da parte dei Promotori e dei Partiti o Gruppi Politici rappresentati in Parlamento che partecipano direttamente alla competizione elettorale, **n. 20 (VENTI) spazi speciali** a mezzo di tabelloni metallici, delle dimensioni prescritte dalla legge, nei posti indicati nell'allegato "A" che forma parte integrante del presente provvedimento.

2) **PROCEDERE**, con separati atto deliberativo, alla ripartizione degli spazi ed all'assegnazione degli stessi a tutti coloro che hanno presentato istanza entro lunedì 31 ottobre 2016 (34° giorno antecedente quello della votazione).

3) **PROIBIRE**, ai sensi e per gli effetti della citata Legge 212/56 e successive modifiche, dal giorno antecedente quello della votazione e quindi da sabato 3 dicembre 2016, ogni tipo di propaganda.

4) **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D. Lgs. 267/2000;

5) **TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio Tecnico – Settore LL.PP. .

gl/mgv

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene sottoscritto.

IL SINDACO
Massimo Mazzilli

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi D'Introno

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal (N. Reg. Pubbl.), giusta relazione del messo comunale;

- è divenuta esecutiva il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Dalla Sede Comunale, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi D'Introno